



MUNICIPIO DI COMANO

091.941.84.86 – municipio@comano.ch

**MESSAGGIO MUNICIPALE N° 366
CREDITO fr. 141'000.—
VALORIZZAZIONE NATURALISTICA
PAESAGGISTICA E RICREATIVA
PARCO SAN BERNARDO**

*Signora presidente,
Signore consigliere e signori consiglieri,*

in previsione della realizzazione del collegamento stradale attraverso il bosco di Vescampo il Comune deve corrispondere alla Sezione Cantonale Forestale l'importo di 38'600 franchi quale compenso per il relativo dissodamento. Questo importo può essere utilizzato per interventi mirati sul territorio di Comano che rientrano in un'ottica di promozione della biodiversità e della tutela dell'ambiente.

A questo proposito il municipio si fa promotore del progetto "Rivalorizzazione del Parco San Bernardo", per un importo totale, generosamente sussidiato dalla Sezione forestale, di 141'000 franchi, così suddiviso:

38'600 fondo dissodamento

49'320 sussidio cantonale per boschi di svago

53'320 contributo comune di Comano.

Attraverso il progetto, già approvato dalla Sezione forestale, il progettista e il municipio si prefiggono tre obiettivi:

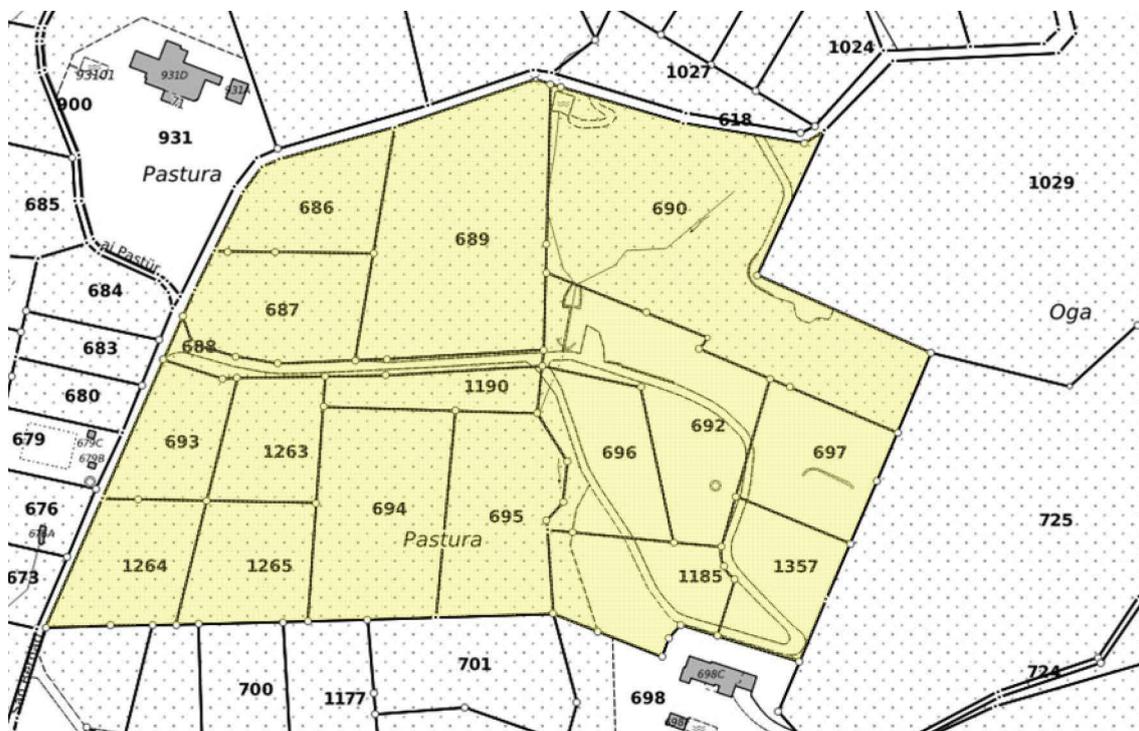
- *Valorizzazione paesaggistica del parco San Bernardo*
- *Creazione di un'area di tranquillità e di svago*
- *Lotta alle piante neofite presenti nella zona*



Nel piano esecutivo allegato al messaggio è possibile identificare i diversi interventi all'interno del comprensorio del parco.

Informazioni tecniche

L'area interessata dal progetto, vincolata dal piano regolatore quale parco pubblico San Bernardo, occupa una superficie di 5'385 m² ed interessa i mappali 688 - 690 - 692 - 693 - 696 - 697 - 1185 - 1190 - 1263 - 1264 - 1265 - 1357 di proprietà del comune e i mappali 686 - 687 - 689 - 694 - 695 di proprietà privata.



Nell'ottobre del 2021 è stato presentato alla Sezione forestale del Canton Ticino per approvazione il progetto definitivo di "valorizzazione naturalistica, paesaggistica e ricreativa nella zona del Parco San Bernardo", in parte quale compenso per il dissodamento della strada di collegamento fra via Vescampo e via San Bernardo (alambicco consortile). Le proposte sono state approvate e alcune già realizzate preliminarmente perché ritenute urgenti quali la lotta alle neofite invasive, il bacino di laminazione ed il sentiero d'accesso all'area della nuova grà inaugurata lo scorso 22 maggio 2022.

Gli altri interventi proposti sono parte integrante del presente progetto esecutivo che permetterà di elaborare il capitolato per la loro realizzazione.

Interventi a favore dello svago

Si prevede la sostituzione delle panchine esistenti con la posa di cinque **nuove panchine in legno**.

Si propone la sostituzione della griglia esistente – particolarmente utilizzata – con la posa di un **grill**. Oltre a ciò, si prevede **la posa di due tavoli con panchine** e, nell'ambito degli interventi previsti in bosco, si prevede di mettere a disposizione dell'utenza della legna già della misura corretta per accendere il fuoco, evitando il taglio selvaggio di alberi o l'utilizzo di materiali poco consoni (cartoni, legna verde, foglie e soprattutto altre tipologie di rifiuti). La sistemazione del grill è purtroppo un tema delicato a causa di (pochi) avventori maleducati. Per questa ragione si ritiene opportuno chiuderlo con un lucchetto la cui chiave potrà essere richiesta gratuitamente in cancelleria depositando una caparra. L'uso della griglia sarà riservato ai residenti di Comano.

L'area grill sarà affiancata con la posa di una **fontana in sasso**, creata sfruttando un trovante locale.

In prossimità del biotopo, lungo il sentiero è prevista la posa di un **bauletto per l'installazione di un quadro elettrico**, in modo da facilitare l'organizzazione di manifestazioni o eventi.

Interventi paesaggistici

Sull'intera area del parco sono presenti attualmente tre punti di **raccolta rifiuti**, i quali però non sono in sintonia con l'ambiente circostante. È prevista pertanto la creazione di un **unico punto raccolta** all'entrata del parco mascherato con una copertura con legname. La raccolta sarà differenziata con dei contenitori per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (RSU), PET, vetro, e carta. Si auspica che creando questo punto di raccolta differenziato tutti gli utenti abbiano ad utilizzarlo ed evitino di lasciare rifiuti in giro per il parco.

L'accesso al parco si presenta con una sbarra posata per evitare l'accesso ai mezzi motorizzati, ma purtroppo essa non permette l'accesso con passeggini o carrozzine. In **sostituzione del girello** si propone la **posa di due barriere** che permettano un'entrata "a gincana" con spazio sufficiente per passare con passeggini.

È previsto il **recupero del sentiero** di una lunghezza di circa 100 metri che conduce al punto di vista presente sopra al parco ampliandolo la sua larghezza a 60 centimetri e dandogli una pendenza regolare affinché anche persone con maggiori difficoltà motorie possano accedervi.

All'entrata del nuovo sentiero così come all'entrata alta verso il punto panoramico dalla strada forestale che sale al San Bernardo si prevede la posa di **cartelli indicatori**.

Il **muretto di sostegno** che si sviluppa su una lunghezza di 23 metri che delimita il punto di vista necessita di un intervento di restauro per mantenere la sua stabilità a lungo termine. Si prevede un intervento di recupero parziale dove necessario.

Interventi naturalistici e forestali

Taglio di alberi pericolanti

Attorno al parco e parzialmente al suo interno vi sono alberi morti, deperenti o instabili che vanno tagliati perché pericolosi per gli utenti.

Nelle vicinanze del biotopo didattico dove spesso vengono realizzate attività didattiche con bambini e ragazzi, vi sono ad esempio alcune betulle morte in piedi che facilmente potrebbero divellersi o potrebbero rompersi rami anche di dimensioni importanti.

La sicurezza in un'area di svago così importante deve essere prioritaria; in stretta collaborazione con il forestale di settore si valuterà pertanto caso per caso intervenendo unicamente sui casi critici.

Dopo il taglio della pianta si dovrà procedere all'esbosco di tutta la tagliata (esbosco albero intero) e alla sistemazione di eventuale ramaglia rimasta sul terreno truciolandola. Si stima un volume di taglio ed esbosco di ca. 50 m³.

Piantagione di arbusti selvatici con bacche commestibili

A nord del parco, al limite con il bosco, è presente una piccola scarpata lungo la quale è prevista la **piantagione diverse tipologie di arbusti di bacche selvatiche commestibili** separate tra loro permettendo così agli utenti del parco di conoscere ed apprezzare gli arbusti locali commestibili. Per

questa ragione verranno posate delle **targhette informative** in acciaio su una struttura in legno, ricavata da legname locale, sulle quali verranno incise le informazioni della specie: nome comune, nome latino e periodo di maturazione del frutto. In totale sono previsti 35 arbusti delle seguenti specie:

n°	Nome	Nome scientifico	Quantità
1	Amelanchier o pero corvino	<i>Amelanchier ovalis</i>	3
2	Biancospino	<i>Crataegus monogyna</i>	3
3	Corniolo	<i>Cornus mas</i>	3
4	Crespino	<i>Berberis vulgaris</i>	3
5	Lampone	<i>Rubus idaeus</i>	3
6	Mora	<i>Rubus ulmifolius</i>	3
7	Nespolo	<i>Mespilus germanica</i>	3
8	Nocciolo	<i>Corylus avellana</i>	2
9	Olivello spinoso	<i>Hippophae rhamnoides</i>	3
10	Rosa canina	<i>Rosa canina</i>	3
11	Sambuco comune	<i>Sambucus nigra</i>	3
12	Uva spina	<i>Ribes uva-crispa</i>	3
Totale			35

A bordo scarpata inferiore sarà posato un **cartello informativo** che indicherà il frutteto di arbusti selvatici commestibili e ne descriverà le specie.

Lotta alle piante neofite

Le specie vegetali alloctone (neofite) possono costituire un problema quando esse presentano un carattere invasivo, ovvero quando si diffondono a spese di altre specie o sono potenzialmente in grado di farlo, causando danni, tra le altre cose, alla biodiversità e al paesaggio (alterazione degli ambienti naturali, minaccia delle specie autoctone, riduzione dei rendimenti in agricoltura e selvicoltura, ecc.). Nel corso degli anni, in particolare negli ultimi decenni, la presenza di queste specie ha acquisito sempre maggiore importanza a causa delle numerose e tangibili conseguenze negative a esse collegate, sia di carattere finanziario, sia ambientale e in parte anche sanitario.

L'Ordinanza sull'utilizzazione di organismi nell'ambiente (art. 4-6 OEDA) prevede che la lotta contro gli organismi invasivi diffusi nell'ambiente avvenga con la massima diligenza. Pertanto, laddove queste specie sono presenti, si deve porre la massima attenzione alla loro eliminazione conformemente alle leggi e alle norme in vigore per evitare di diffonderle ulteriormente. L'allegato 2 dell'OEDA riporta un elenco degli organismi alloctoni invasivi vietati, vale a dire le specie che non possono essere utilizzate direttamente nell'ambiente (art. 15 cpv. 2 OEDA). In particolare, è proibito introdurre, regalare, comperare, trasportare, moltiplicare, piantare o curare tali specie.

A livello nazionale è diventato indispensabile elaborare dei piani di gestione specifici per approcciare e gestire correttamente le specie più problematiche. Quale utile strumento di valutazione, Info Flora ha stilato due liste di specie neofite invasive: la Lista Nera (LN) e la Watch List (WL), che, secondo le conoscenze attuali, indicano le specie più pericolose, con un significativo potenziale di propagazione in Svizzera. Tali specie sono potenzialmente in grado di causare danni importanti alla diversità biologica, alla salute pubblica e/o all'economia. La loro presenza e diffusione deve essere impedita o quantomeno sorvegliata. Tali specie sono riprese all'interno della lista delle specie da trattare pubblicata nella "Strategia cantonale sugli organismi alloctoni invasivi" approvata dal Consiglio di Stato il 6 novembre 2019. Questi elenchi sono da considerarsi dinamici, in costante evoluzione e vanno adattati in funzione del contesto territoriale.

Nel caso specifico del Parco San Bernardo è necessario continuare con il taglio e la trinciatura periodica del lauroceraso (*Prunus laurocerasus*), della cremesina uva turca (*Phytolacca americana*)

e della robinia (*Robinia pseudoacacia*), specie neofite invasive, per limitare la loro espansione. La superficie totale planimetrica è di circa 3'000 m2.

Quest'intervento dovrà essere realizzato annualmente per ridurre fortemente la loro forza e quindi la capacità d'espansione.

Costruzione casetta per api

Se ritenuto interessante dalle scuole, si potrà realizzare con loro un **"hotel per api selvatiche e bombi"**, partendo con l'idea di costruzione fino alla realizzazione in un'area discosta salendo verso il punto di vista.

Preventivo (+/- 10%)

Ricapitolazione	Importo
Cap. 100: Installazione di cantiere	4'850.00
Cap. 200: Creazione della foresta	28'735.00
Cap. 500: Taglio del bosco	3'700.00
Cap. 600: Esbosco del legname	4'000.00
Cap. 900: Opere tecniche	43'580.00
Subtotale lavori selvicolturali	84'865.00
CPN 111 "Lavori a regia":	6'750.00
Indennità intemperie 1 %	848.65
Totale parziale impresario forestale	92'463.65
IVA 7.7 %	7'119.70
Arrotondamento	-83.35
Importo totale dei lavori (IVA 7.7 % compresa)	99'500.00
Progettazione e direzione lavori (IVA esclusa)	21'500.00
IVA progettazione e DLL	1'655.50
Arrotondamento	44.50
Totale Progettazione e DL (IVA 7.7% inclusa)	23'200.00
Importo totale lavori, progettazione e DL (IVA inclusa)	122'700.00

L'investimento per gli interventi previsti è di franchi 99'500.—; a questi si aggiungono i costi degli interventi preliminari già realizzati franchi 18'100.— e i costi di progettazione, messa in appalto e direzione lavori per un totale di franchi 141'000.—.

	Importo	% sul tot.
Interventi previsti	CHF 92'463.65	65.7%
Progettazione e DLL	CHF 21'500.00	15.3%
IVA	CHF 8'775.20	6.2%
Arrotondamento	CHF 161.15	-0.1%
-0.1%Importo fase 1	CHF 18'100.00	12.9%
Totale preventivo	CHF 141'000.00	100.0%

Finanziamento

Il progetto rientra come compenso forestale al dissodamento per la realizzazione della strada di collegamento via Vescampo/via San Bernardo, oltre a beneficiare di sussidi forestali in favore della biodiversità e per lo svago come da decisione 10 febbraio 2022 della Sezione forestale cantonale.

Il piano di finanziamento è il seguente:

Ente	Importo	% sul totale
Fondo dissodamento	38'360.00	27.21%
Sussidio boschi di svago	49'320.00	34.98%
Comune di Comano	53'320.00	37.82%
Totale	141'000.00	100.00%

Tempistiche

Dopo la crescita in giudicato della decisione del consiglio comunale e del 5° Circondario forestale si procederà con la messa a concorso degli interventi previsti. In base alla spesa prevista per la seconda fase dei lavori (franchi 92'500.— + IVA) è possibile prevedere una procedura d'appalto per incarico diretto o un concorso a invito. Importante sarà anche l'approvazione dei proprietari.

Manutenzione

Il parco San Bernardo è gestito dal comune con interventi periodici di pulizia da rifiuti, sfalci, miglioramento degli accessi e manutenzione generale. Il bosco circostante invece non è oggetto di interventi di manutenzione da parte della squadra esterna e questo permette alle neofite invasive, in particolare il lauro, di espandersi. Conclusi gli interventi di valorizzazione sarà importante continuare a gestire il parco e pianificare anche interventi annuali al bosco circostante, in particolare contro l'espandersi di neofite invasive.

Come già avviene attualmente le aree di svago (ad esempio l'area grill) dovranno essere controllate e ripulite ed eventuali danni, riparati. I bidoni dei rifiuti dovranno essere svuotati frequentemente per evitare un accumulo di rifiuti e spiacevoli esalazioni. Anche gli arbusti da frutto selvatici saranno da gestire e periodicamente sarà necessario concimarli, liberarli dalla vegetazione e dai rampicanti.

Conclusioni

Il municipio, in linea con i principi di ecosostenibilità che da tempo persegue in modo compatto, ritiene che la promozione del progetto "Rivalorizzazione del Parco San Bernardo" sia la naturale risposta nonché la conferma della volontà di investire in modo sostenibile nel nostro territorio rendendo gli spazi verdi maggiormente fruibili alla popolazione.

L'investimento potrà avere un importante riflesso nell'ambito dell'insegnamento didattico del quale potranno beneficiare gli alunni delle nostre scuole elementari e dell'infanzia, proseguendo con l'apprendimento sul territorio e approfittando di numerose novità promosse nell'ambito del progetto.

Da ultimo ma non per importanza, alcuni elementi del progetto rispondono in modo mirato alla sensibilità ambientale recentemente manifestata in occasione di alcuni atti parlamentari volti a promuovere la biodiversità e la tutela dell'ecosistema, in particolare la posa dell'hotel per api selvatiche e la creazione di un'area coltivata con piante di bacche commestibili.

In base a queste indicazioni si invita il consiglio comunale a voler risolvere:

- a) *É concesso il credito di fr. 141'000.— per la valorizzazione naturalistica, paesaggistica e ricreativa del parco San Bernardo.*
- b) *I sussidi andranno a degrado della spesa.*
- c) *Il credito verrà iscritto nel conto investimenti.*
- d) *L'opera sarà ammortizzata secondo i disposti dell'articolo 17 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni.*
- e) *Il presente credito ha la validità di cinque anni dalla sua approvazione.*

Con osservanza.

Per il municipio di Comano:

Il sindaco:
Alex Farinelli

Il segretario:
Valerio Soldini

RM 26.7.2022